



**AREA CULTURA E TURISMO  
SERVIZIO SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALLE INIZIATIVE CULTURALI  
ARCT 1112**

**ORIGINALE**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

n. 26 del 12 settembre 2019

Oggetto: Affidare, in modalità diretta su piattaforma Mepa, TD n.1025625, ai sensi ex art. 36, c. 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016 e s.m.e i., il servizio di organizzazione della V edizione del Festival Internazionale di Giornalismo Civile "Imbavagliati", da ospitarsi presso il Palazzo delle arti di Napoli tra il 18 e il 24 settembre 2019.

Affidamento all'Associazione Periferie del Mondo Periferie del Mondo - Periferia Immaginata, con sede in Napoli, via Rione Sirignano n.11, p.iva 07890340636, rappresentata da Rosaria Klain; importo di affidamento € 14754,10, oltre IVA al 22%.

Smart CIG ZA029AD46B

Pervenuta al Servizio Finanziario

in data **12 SET. 2019** prot. n° **03/1720**

Registrata all'indice generale

data **24 SET. 2019** n° **1627**

*Mh*


Il dirigente del Servizio Supporto Organizzativo alle Iniziative Culturali, dott.ssa Rossana LIZZI,

**Premesso che:**

- "Estate a Napoli" costituisce un appuntamento culturale ormai consolidato e di grande risonanza;
- in tale ottica l'Amministrazione Comunale anche per il 2019 organizza una serie di eventi culturali, di musica, di teatro, di intrattenimento, che si svolgono tra giugno e settembre 2019 in vari luoghi comunali, sulla base degli indirizzi dettati dalla delibera di G.C. 283/2019;
- il tema conduttore individuato per l'anno 2019 è "ESTATE '40", per commemorare l'anniversario della prima edizione della "Estate a Napoli" voluta dall'allora sindaco Valenzi;
- gli eventi culturali contribuiscono ad incrementare anche il turismo, settore in forte crescita ed in grado di produrre un consistente indotto in tutti i Settori dell'economia cittadina, orientando la scelta turistica verso la destinazione Napoli, rappresentando, al contempo, una via di aggregazione sociale che rafforza i valori civici;
- in sede di individuazione delle iniziative da tenersi sulla base della delibera di G.C. 283/2019 vi sono quelle legate al rispetto della legalità e l'Assessore alla Cultura e al Turismo con allegata nota PG 704567 del 28/8/2019 ha espresso parere favorevole alla proposta dell'Associazione Periferie del Mondo Periferie del Mondo - Periferia Immaginata, con sede in Napoli, via Rione Sirignano n.11, p.iva 07890340636, rappresentata da Rosaria Klain, che prevede la realizzazione della V edizione del Festival Internazionale di Giornalismo Civile "Imbavagliati", da ospitarsi presso il Palazzo delle arti di Napoli tra il 18 e il 24 settembre 2019;
- la succitata proposta include anche il premio Pimentel Fonseca (18 settembre);
- l'articolato progetto di cui trattasi, ricco di eventi e con qualificata organizzazione, prevede una spesa di € 18.000,00, inclusa iva al 22%;
- il progetto è basato sul *format* "Imbavagliati", depositato presso la Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) col n. 2015001665 di repertorio, con scadenza 23/06/2020, come attestato da allegata certificazione, e contiene in se temi sviluppati in collaborazione con il comune di Napoli e mira a sviluppare la cultura audiovisiva periferica e emergente;
- il tema proposto quest'anno è "Le guerre innocenti", per sensibilizzare l'opinione pubblica sui grandi drammi patiti dai bambini a causa della guerra;

**Considerato che:**

- con il comma 501 della l. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è stata introdotta la possibilità "per tutti i Comuni, senza distinzione in base alla popolazione, a procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a € 40.000,00";



-con deliberazione della Giunta Comunale n. 288 del 08 maggio 2014 sono stati individuati i lavori, beni e servizi acquisibili in economia ai sensi dell'ex art. 125 del d.lgs. 163/2006 e alla voce 15 della tabella B prevede l'acquisizione, tra gli altri, di servizi attrezzature e beni per organizzare e coorganizzare eventi;

- si ritiene opportuno provvedere all'acquisizione dei servizi in questione, in coerenza con gli articoli 40-41 e 42 della disciplina dei contratti e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36 del Codice dei contratti, mediante l'utilizzo di procedure più snelle e semplificate che consentono di economizzare tempi e risorse per il raggiungimento dei fini pubblici all'iniziativa in questione;

-si provvederà agli accertamenti previsti dall'artt. 80 e 86, e se necessario si disporrà l'esecuzione anticipata del servizio, ai sensi dell'art. 32, c. 8, del d.lgs. 50/2016, per l'urgenza, in quanto un ritardo dell'esecuzione della prestazione determinerebbe l'inefficacia dell'affidamento (evento a farsi con urgenza), tenuto conto del parere espresso dal Tar Emilia Romagna -Bologna- con sentenza n.209 del 7/3/2016 che ha ritenuto la temporanea inefficacia dell'aggiudicazione non significa che l'aggiudicazione definitiva sia inesistente;

-l'evento di cui trattasi trova copertura economica dall'imposta di soggiorno, ex art. 4, D.Lgs. n. 23 del 2011;

-la Corte dei Conti Sez. Veneto, deliberazione n.172/2015/PAR).”..... come già indicato in passato (deliberazione n.54/PAR/2013), questa Sezione ritiene che il D.Lgs. n.23/2011 impone per l'imposta di soggiorno uno specifico vincolo di destinazione rappresentato dal finanziamento di interventi in materia di turismo e, quindi, che “la destinazione del gettito dell'imposta di soggiorno può essere rivolta ad ogni intervento inerente i servizi turistici”, ivi compresi “la promozione della ricettività locale o di sportelli per il turismo.....”

-inoltre, atteso che il novero delle spese effettuabili mediante l'imposta di soggiorno, ex art. 4, D.Lgs. n. 23 del 2011, ricomprende un ampio "ventaglio" d'interventi, che vanno ben oltre a quelli oggetto del vincolo introdotto dall'art. 6, commi 8/9, D.L. n. 78 del 2010 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni), si ritiene che non siano assoggettabili ai detti vincoli gli interventi finalizzati ad utilizzare i proventi dell'imposta di soggiorno al fine d'affidare incarichi a consorzi di imprese turistiche, e di concorrere ai costi sostenuti da consorzi di imprese turistiche; ciò, atteso che il citato art. 4, prevede che il gettito dell'imposta "...è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali"; il legislatore ha pertanto individuato, quale possibile oggetto di spesa, qualsiasi intervento in materia di turismo; ne consegue che gli enti locali impossibilitati a impiegare i proventi dell'imposta di soggiorno per le voci indicate dall'art.6, commi 8/9, hanno comunque la possibilità di operare altri interventi in materia di turismo, incrementando spese di diversa tipologia comprese quelle più sopra prospettate;

-la somma che si va ad impegnare per il presente provvedimento è coperta dal gettito dell'imposta di soggiorno, e, quindi, con riferimento alla Deliberazione n.107/2018/PRSP della Corte dei Conti Campania, non ricade nel blocco disposto, trattandosi di spesa vincolata;

-l'introito dell'imposta di soggiorno ammonta a circa 10 milioni di euro, tetto raggiunto grazie agli investimenti effettuati negli esercizi precedenti, per cui risulterebbe contraddittorio non continuare ad investire in campo turistico atteso che di tali investimenti ne traggono benefici anche i cittadini;

**Ritenuto che:**

-la scelta del progetto di cui trattasi è effettuata valutando la "esclusività" dello stesso, che è di altissima qualità dal punto di vista culturale e civico;

-l'appalto in oggetto sarà effettuato in affidamento diretto anche tenuto conto dell'art. 63, c. 2, lett. b), punto 3) del d.lgs. 50/2016, come mod. dalla legge 55/2019 -"a tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale", stante la esclusività della prestazione culturale-artistica di cui trattasi che è depositata quale opera presso la Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) col n. 2015001665 di repertorio, con scadenza 23/06/2020, come attestato da allegata certificazione;

-non ricorre il caso della "infungibilità" di cui alle Linee Guida A.N.A.C. n.8/2017;

-ricorre il caso della "esclusività" della prestazione di cui art. 63, c. 2, lett. b), punto 3) del d.lgs. 50/2016, come mod. dalla legge 55/2019 tali da rendere inopportuno attivare procedure comparative, comprese quelle a mezzo delle piattaforme informatiche;

-la citata "esclusività", comunque, è stata valutata sotto l'aspetto dei costi i quali sono stati valutati congrui se non addirittura convenienti, sulla base della comparazione con altri affidamenti effettuati dal nostro Comune, pur tali affidamenti comparati aventi diversa natura, ma hanno un valore culturale e una complessità organizzativa assimilabili all'affidamento di cui trattasi;

-per realizzare l'evento in oggetto ci si avvale di una procedura sul Mercato Elettronico, qui adottato quello del Mepa (Consip), ed è consentita la trattativa diretta con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.;

-la nota PG 523452 del 14/6/2019 del CUAG suggerisce l'uso del software "Alice", fermo restante la validità del Mepa;

-trattandosi di un affidamento il cui importo, è inferiore alla soglia comunitaria (€ 211000,00), nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, del principio di rotazione, possibilità di partecipazione delle "micro, piccole e medie imprese", richiesti dal Codice dei contratti, si è ritenuto formalizzare la trattativa sulla piattaforma Mepa con la Associazione Periferie del Mondo Periferie del Mondo - Periferia Immaginata, con sede

in Napoli, via Rione Sirignano n.11, p.iva 07890340636, rappresentata da Rosaria Klain, fermo restando che la richiesta di offerta non è vincolante per la Stazione appaltante;

-con la T.D. n.1025625, è stata formalizzata la trattativa sul Mepa con Associazione Periferie del Mondo Periferie del Mondo - Periferia Immaginata, con sede in Napoli, via Rione Sirignano n.11, p.iva 07890340636, rappresentata da Rosaria Klain;

-è pervenuta l'offerta su Mepa per la T.D. n.1025625, da parte della Associazione Periferie del Mondo Periferie del Mondo - Periferia Immaginata, che ha praticato un prezzo, non superiore al prezzo base (€ 14754,10), di € 14754,10, oltre i.v.a. al 22% ;

-l'offerta su Mepa per la T.D. n.1025625 risulta aderente alle necessità e, pertanto, si è proceduto sul Mepa alla stipula della T.D. n.1025625, con la Associazione Periferie del Mondo Periferie del Mondo - Periferia Immaginata, con sede in Napoli, via Rione Sirignano n.11, p.iva 07890340636, rappresentata da Rosaria Klain

**Considerato**, in base alle Linee Guida n. 4 (di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018), **che:**

- ai sensi dell'art. 4.4.1. (art. 32, c. 14 del d.lgs. 50/2016), la stipula del contratto avverrà in maniera semplificata;

- ai sensi dell'art. 4.4.2. (art. 32, c. 10, lett. b) del d.lgs. 50/2016) non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

**Attestato che:**

-in relazione alla presente procedura è stato richiesto all'A.N.A.C. lo Smart CIG ZA029AD46B ;

-ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000:

a) l'oggetto del contratto consiste nella realizzazione di eventi culturali di eccezionale risonanza;

b) il fine è supportare le importanti iniziative culturali e di educazione civica;

c) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto (art. 63, c. 2, lett. b), p.3) del d.lgs. 50/2016 e s.m.e i.;

-l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 13 c.1, lett. b) e 17, c. 2, lett.

a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013;

-l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione di codesto provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che la adotta, che è anche R.U.P. e Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

-ai sensi dell'art. 6 bis della l. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della l. 190/2012, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione;



-il prezzo del servizio è congruo, oltre che conveniente tenuto conto del numero di attività programmate e dalla ricchezza dell'offerta, comprendente partecipazioni di pregiate personalità del mondo culturale e del giornalismo.

**Visti:**

- gli artt. 40-41 e 42 della disciplina dei contratti;
- l'art. 36 del d.lgs. 50/2016 e s.m. e i.
- gli artt. 107, 183 e 192 del d.lgs. 267/2000;
- l'art 24 del regolamento di contabilità adottato dall'Amministrazione.

**D E T E R M I N A**

Per i motivi esposti in narrativa e che di seguito si intendono integralmente trascritti:

1) Affidare, in modalità diretta su piattaforma Mepa, TD n.1025625, ai sensi ex art. 36, c. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.e i., *-tenuto conto della esclusività della prestazione culturale-artistica che è depositata quale opera presso la Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE) col n. 2015001665 di repertorio, con scadenza 23/06/2020-*, il servizio di organizzazione della V edizione del Festival Internazionale di Giornalismo Civile "Imbavagliati" dal titolo "Le guerre innocenti", da ospitarsi presso il Palazzo delle arti di Napoli tra il 18 e il 24 settembre 2019, come da allegata nota PG 704567 del 28/8/2019; si dà atto che l'iniziativa include anche il premio Pimentel Fonseca 2019. Affidamento all'Associazione Periferie del Mondo Periferie del Mondo - Periferia Immaginata, con sede in Napoli, via Rione Sirignano n.11, p.iva 07890340636, rappresentata da Rosaria Klain; importo di affidamento € 14754,10, oltre IVA al 22%. Smart CIG ZA029AD46B.

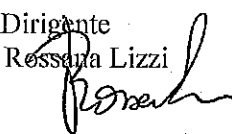
2) Impegnare sul capitolo <sup>138022</sup> ~~16613~~ <sup>di cui</sup> del bilancio 2019, cod. bil. <sup>07.01.1.03.02.02.999/11</sup> ~~05.02-1.03-02-02-005~~, la spesa di € 18.000,00 (di cui € 14754,10 di base imponibile ed € 3245,90 di i.v.a. al 22%).

3) Dare atto che la spesa è coperta dagli introiti della tassa di soggiorno che consentono un pagamento stimabile in circa 60 giorni.

4) Dare atto che gli elementi contenuti nell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 sono compiutamente esposti in narrativa.

Allegati composti da n. 25 pagine progressivamente numerate.

Il Dirigente  
dott.ssa Rosaria Lizzi





COMUNE DI NAPOLI

*M*

**AREA CULTURA E TURISMO  
SERVIZIO SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALLE INIZIATIVE CULTURALI  
ARCT 1112**

18.09.19

determinazione dirigenziale n. 26 del 12 settembre 2019 I.G. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

*Prog. 9102/19*

Letto l'art.147/bis comma 1 del Dlgs 267/2000 come modificato ed integrato dal DL. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.L.vo 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull'intervento ..... Bilancio 2019

(Impegno .....) es. 20..

*CoD. BIL. 07.01.1.03.02.02.999 BIL. 2019/2021 ES. 219 CAP. 138022 (IMP. 4405/19)*

Data

*[Handwritten mark]*

*[Handwritten mark]*

IL RAGIONIERE GENERALE

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*



DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE  
SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

determinazione dirigenziale n. 26 del 12 settembre 2019 I.G. n. 1627 del 24-09-2019

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.L.vo 267/2000.

Dal 02/10/2019 al .....

IL RESPONSABILE



**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DELLA  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N 1627 DEL 24-09-2018**



Assessorato alla Cultura e al Turismo  
Cultura · Turismo · Biblioteche ed archivi

**Al Dirigente del Servizio Cultura  
Massimo Pacifico**

**p.c. Al Presidente dell'Ass.ne  
Periferie del Mondo Periferia  
Immaginaria  
Rosaria Dèsirée Klain**

PG/2019/ 404567 del 28 AGO 2019

**Oggetto: Richiesta per organizzazione V edizione Festival Internazionale di  
Giornalismo Civile / Imbavagliati**

Nel trasmettere la nota, pari oggetto, datata 19.08.19 dell'Ass.ne Periferie del Mondo Periferia Immaginaria recante proposta della V edizione del Festival Internazionale di Giornalismo Civile "Imbavagliati" previsto al Pan dal 20 al 24 settembre p.v. preceduto dal Premio Pimental Fonseca il 18 settembre, si chiede di procedere con gli atti di competenza.

Cordiali saluti.

L'Assessore  
Nino Daniele



PG/2019/692023

DEL 19/08/2019

11

Data: Mon, 19 Aug 2019 15:43:16 +0200 [15:43:16 CEST]

Da: Désirée Klain <~~desiree.klain@comune.napoli.it~~>

A: Assessorato alla Cultura e al Turismo <assessorato.cultura@comune.napoli.it>, Massimo Pacifico <massipacifico@comune.napoli.it>, ~~Giordano De Gennaro <giordano.degennaro@comune.napoli.it>, Gaetano Pennetta <gaetpennetta@comune.napoli.it>, Rosanna Lizzi <rosanna.lizzi@comune.napoli.it>~~

Oggetto: ERRATA/ Si rinvia Richiesta per organizzazione V Edizione Festival Internazionale di Giornalismo Civile/Imbavagliati

Parte(i): 2 BENE COMUNEdef 2019 (1).docx 344 KB

3 Attestato\_ID\_357213.pdf 70 KB

1 sconosciuto 30 KB

\*IMBAVAGLIATI\*

\*Festival Internazionale di Giornalismo Civile\*

\*Premio Pimentel Fonseca\*

\*V edizione\*

\*18 settembre 2019/24 settembre 2019 Pan | Palazzo delle Arti di Napoli\*

\*Promosso dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli e dalla Fondazione Polis della Regione Campania per le vittime innocenti della criminalità e i beni confiscati\*.

\*Realizzato in collaborazione con: Federazione Nazionale della Stampa Ordine Nazionale dei Giornalisti, Usigrai, Sindacato Unitario Giornalisti della Campania, Articolo 21\*.

\*Con l'alto patrocinio di Amnesty International Italia e Comitato Unicef Italia\*

\*Alla cortese attenzione dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli;\*

\*Alla cortese attenzione dell'Illustrissimo Assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli, dott. Gaetano Daniele;\*

\*Alla cortese attenzione dell'Illustrissimo Direttore Centrale Direzione Cultura, Turismo e Sport, dott. Massimo Pacifico; \*

\*Alla cortese attenzione dell'Illustrissima Dirigente del servizio Programmazione Culturale e Spazi per la Cultura, dott.ssa Rosanna Lizzi. \*

\*OGGETTO: Proposta per la realizzazione della V edizione del Festival Internazionale di Giornalismo Civile Imbavagliati?\*

F3

\*Illustrissimi,\*

\*Considerato lo spirito umanitario del Comune di Napoli, città dai porti aperti da sempre impegnato nella tutela dei rifugiati e richiedenti asilo, abbiamo ideato dal 2015 una manifestazione internazionale sulla libertà di stampa, dal titolo \*?Imbavagliati?, con la quale\*abbiamo dato la possibilità ai giornalisti, che operano in nazioni dove la censura dittatoriale non gli permette di esprimersi o dove il contesto sociale li pone in costante pericolo di vita, di poter raccontare la loro verità e di confrontarsi con i colleghi italiani sui temi della libertà di stampa.\*

\*Giunto ormai alla quinta edizione, anche grazie al Vostro importante sostegno, il festival, negli anni, \*ha raggiunto considerevoli obbiettivi, diventando un punto di riferimento per il giornalismo civile internazionale. Tra i tanti numeri: tredicimila presenze, una rassegna stampa con più di 700 testate (tra nazionali ed internazionali), venticinquemila visualizzazioni su Repubblica Facebook, la copertina de? ?La Lettura? (Corriere della Sera) e nell?ultima edizione la diretta di Rai News, con l?attenzione delle testate straniere (articoli dedicati, tra gli altri, anche su El Nacional in Venezuela e Al Jazeera del Qatar). Speciali dedicati su Repubblica, il Corriere della Sera, il Manifesto, eccetera eccetera. Prodotte innumerevoli mostre internazionali; come Alfred Yacobzadeh, fotografo di guerra e vincitore del World Press Photo, Letizia Battaglia, fotografa di fama internazionale e la prima donna fotografa ad entrare in una redazione di un giornale (L?Ora) e la prima europea a vincere il premio \*W. Eugene Smith Award\* nel 1985 a New York.

Inoltre la redazione di Imbavagliati ha ospitato i più importanti vignettisti italiani del calibro di Stefano Disegni, Fabio Magnasciutti, Enrico Caria, Riccardo Marassi, Mauro Biani.

Cresce sempre di più l?omonimo giornale online [www.imbavagliati.it](http://www.imbavagliati.it), che conta la collaborazione dei più autorevoli giornalisti internazionali come Ignacio Cembrero, Jeremia Marquinez, Tulio Hernandez etc.

Imbavagliati è ideato da Rosaria (Désirée) Klain, presidente dell?omonima associazione che produrrà ed organizzerà l?evento. Giornalista professionista, la Klain oltre 20 anni si occupa della rivalutazione delle periferie, attraverso manifestazioni sociali e culturali. È l?ideatrice e la direttrice artistica di "Periferie del mondo? Periferia Immaginaria?", il primo Festival Internazionale Cinematografico dedicato alla cultura audiovisiva, periferica ed emergente, che si svolge a Scampia e che fu realizzato in collaborazione con il Comune di Napoli; per lo stesso Comune di Napoli la giornalista ebbe per diversi anni un contratto di consulenza intellettuale, per ideare manifestazioni culturali, dal taglio sociale. ?Imbavagliati? è un format ideato da Rosaria (Désirée) Klain e depositato alla Siae dal 24/06/2015 il contrassegnato dal di repertorio n. 2015001665.

Tema di quest?anno saranno le ?Guerre Innocenti?, si presterà quindi particolare attenzione a quei territori dove i bambini, a causa della guerra, soffrono la fame, la mancanza di istruzione, di salute, di vita.

\*Vi scrivo per chiedervi di poter organizzare l?evento in questione la cui realizzazione si terrà il 18 settembre e dal 20 al 24 settembre per un importo complessivo di ? 18.000 (IVA compresa al 22%) presso il P.A.N. Di seguito il programma dettagliato.\*

Capitoli:

\*1) \*\*Esperienza e capacità operativa del soggetto proponente\*

47

10

- \*2) \*\*Storia Associazione ?Periferie del Mondo ? Periferia Immaginaria \*
- \*3) \*\*Storicità della manifestazione Imbavagliati \*
- \*4) \*\*pubblicazioni\*
- \*5) \*\*rilievo dell'iniziativa e livello di qualità del progetto\*
- \*6) \*\*Ricadute sul territorio e iniziative collaterali\*
- \*7) \*\*Carattere originale ed innovativo del progetto\*
- \*8) \*\*Programma V Edizione Premio Pimentel Fonseca e Imbavagliati\*
- \*9) \*\*Preventivo spese Imbavagliati 2019\*


\*Grazie per l'attenzione e buon lavoro. \*

\*Rosaria (Désirée) Klain\*

\*Direttore artistico di ?Imbavagliati?Presidente Associazione Culturale  
?Periferie del Mondo ? Periferia Immaginaria?Associazione Culturale  
?Periferie del Mondo ? Periferia Immaginaria? P. I. 07890340636 Rione  
Sirignano 11\*\*- 80121 Napoli\*

<<https://maps.google.com/?q=Piazza+Indipendenza+-+80121+Napoli&entry=gmail&source=g>>  
\* e -mail: ~~rosaria.klain@gmail.com~~ <<http://doris.klain@gmail.com/>>

\*Tel e Fax: ~~081 2000045~~ cell: ~~081 2000045~~ \*www.imbavagliati.it\*  
<<http://www.imbavagliati.it/>>

 1.1 sconosciuto 5 KB





# Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE)

Direzione Generale - 00144 Roma - Viale della Letteratura, 30 (EUR)

SEZIONE OLAF - Servizio Opere Inedite

email: Inediti.Olaf@siae.it

Roma, 25/06/2015

KLAIN ROSARIA  
PIAZZA AMEDEO 14  
80121 NAPOLI (NA)  
Italia

**TITOLO:**

IMBAVAGLIATI

**AUTORI:**

KLAIN ROSARIA

Si attesta l'avvenuto deposito dell'opera in oggetto, accettato ai sensi dell'art. 67 lett. b) del Regolamento della SIAE e alle condizioni previste per l'espletamento del servizio riportato in calce. Il deposito, contrassegnato dal n. 2015001665 di repertorio, decorre dal 24/06/2015 con scadenza il 23/06/2020

**SIAE - SEZIONE OLAF**

## CONDIZIONI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

A) Il deposito ha valore per un periodo di 5 anni a partire dalla data di ricevimento della copia dell'opera o del testo inedito, risultante dal protocollo SIAE

B) Il deposito ha carattere privato ed è accettato dalla SIAE agli effetti di costituire una prova di esistenza dell'opera alla data del deposito e quindi di priorità a favore del depositante o, comunque, degli aventi diritto indicati. Il solo fatto del deposito non dà alcun diritto per l'iscrizione alla SIAE, o per la tutela dell'opera. La SIAE non assume altresì, con l'accettazione del deposito, alcun compito di lettura, giudizio o collocamento dell'opera stessa, né alcuna responsabilità in ordine ad eventuali plagii o illecite utilizzazioni. L'uso improprio della citazione SIAE e degli estremi del deposito saranno perseguibili a termini di legge.

C) Oggetto di protezione ai sensi della legge sul diritto d'autore è l'opera in cui l'ideazione creativa si è concretamente espressa. L'accettazione del deposito da parte della SIAE non comporta alcuna valutazione circa l'esistenza dei requisiti di tutelabilità ai sensi della vigente legge sulla protezione del diritto d'autore (L. n. 633 del 22/4/1941), né implica alcun riconoscimento a tale riguardo.

D) Per le opere registrate su supporto magnetico o analogo il deposito è accettato relativamente al materiale così come presentato e dichiarato e non implica nessun riconoscimento né alcuna responsabilità della SIAE, sia circa l'idoneità del supporto stesso a costituire valido mezzo di prova per le finalità alle quali si rivolge, sia relativamente ad eventuale smagnetizzazione del supporto.

E) Il depositante ha diritto, entro il periodo quinquennale di validità del deposito, di chiedere in restituzione l'opera depositata; col ritiro dell'opera viene a decadere il deposito ed ogni effetto relativo.

F) Alla scadenza dei 5 anni il depositante avrà diritto di rinnovare il deposito dell'opera sempreché provveda - entro e non oltre un mese dalla scadenza del deposito stesso - all'adempimento delle formalità vigenti a quel momento e al versamento dei relativi diritti e spese.

G) Qualora alla scadenza il depositante non provveda al ritiro dell'opera o al rinnovo del deposito, nei termini e modalità previsti, la SIAE si intenderà senz'altro autorizzata a procedere alla distruzione dell'opera stessa.

# Periferie del mondo



**IMBAVAGLIATI**  
**Festival Internazionale di Giornalismo Civile**  
**Premio Pimentel Fonseca**  
**V edizione**

**18 settembre 2019**  
**20/24 settembre 2019**  
**Pan | Palazzo delle Arti di Napoli**

Promosso dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli e dalla Fondazione Polis della Regione Campania per le vittime innocenti della criminalità e i beni confiscati.

Realizzato in collaborazione con: Federazione Nazionale della Stampa Ordine Nazionale dei Giornalisti, UsigRal, Sindacato Unitario Giornalisti della Campania, Articolo 21.

Con l'alto patrocinio di Amnesty International Italia e Comitato Unicef Italia

- Alla cortese attenzione dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli;
- Alla cortese attenzione dell'Illustrissimo Assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli, dott. Gaetano Daniele;
- Alla cortese attenzione dell'Illustrissimo Direttore Centrale Direzione Cultura, Turismo e Sport, dott. Massimo Pacifico;
- Alla cortese attenzione dell'Illustrissima Dirigente del Servizio Programmazione Culturale e Spazi per la Cultura, dott.ssa Rosanna Lizzi.

**OGGETTO:** Proposta per la realizzazione della V edizione del Festival Internazionale di Giornalismo Civile "Imbavagliati".

Illustrissimi,  
 Considerato lo spirito umanitario del Comune di Napoli, città "dai porti aperti" da sempre impegnato nella tutela dei rifugiati e richiedenti asilo, abbiamo ideato dal 2015 una manifestazione internazionale sulla libertà di stampa, dal titolo "Imbavagliati", con la quale abbiamo dato la possibilità ai giornalisti, che operano in nazioni dove la censura dittatoriale non gli permette di esprimersi o dove il contesto sociale li pone in costante pericolo di vita, di poter raccontare la loro verità e di confrontarsi con i colleghi italiani sui temi della libertà di stampa.

A handwritten signature in the bottom right corner of the page.

Giunto ormai alla quinta edizione, anche grazie al Vostro importante sostegno, il festival, negli anni, ha raggiunto considerevoli obiettivi, diventando un punto di riferimento per il giornalismo civile internazionale. Tra i tanti numeri: tredicimila presenze, una rassegna stampa con più di 700 testate (tra nazionali ed internazionali), venticinquemila visualizzazioni su Repubblica Facebook, la copertina de' "La Lettura" (Corriere della Sera) e nell'ultima edizione la diretta di Rai News, con l'attenzione delle testate straniere (articoli dedicati, tra gli altri, anche su El Nacional in Venezuela e Al Jazeera del Qatar). Speciali dedicati su Repubblica, il Corriere della Sera, il Manifesto, eccetera eccetera. Prodotte innumerevoli mostre internazionali; come Alfred Yacobzadeh, fotografo di guerra e vincitore del Word Press Photo, Letizia Battaglia, fotografa di fama internazionale e la prima donna fotografa ad entrare in una redazione di un giornale (L'Ora) e la prima europea a vincere il premio *W. Eugene Smith Award* nel 1985 a New York. Inoltre la redazione di Imbavagliati ha ospitato i più importanti vignettisti italiani del calibro di Stefano Disegni, Fabio Magnasciutti, Enrico Caria, Riccardo Marassi, Mauro Biani.

Cresce sempre di più l'omonimo giornale online [www.imbavagliati.it](http://www.imbavagliati.it), che conta la collaborazione dei più autorevoli giornalisti internazionali come Ignacio Cembrero, Jeremia Marquez, Tulio Hernandez etc.

Imbavagliati è ideato da Rosaria (Désirée) Klain, presidente dell'omonima associazione che produrrà ed organizzerà l'evento. Giornalista professionista, la Klain oltre 20 anni si occupa della rivalutazione delle periferie, attraverso manifestazioni sociali e culturali. E' l'ideatrice e la direttrice artistica di "Periferie del mondo - Periferia Immaginaria", il primo Festival Internazionale Cinematografico dedicato alla cultura audiovisiva, periferica ed emergente, che si svolge a Scampia e che fu realizzato in collaborazione con il Comune di Napoli; per lo stesso Comune di Napoli la giornalista ebbe per diversi anni un contratto di consulenza intellettuale, per ideare manifestazioni culturali, dal taglio sociale. "Imbavagliati" è un format ideato da Rosaria (Désirée) Klain e depositato alla Siae dal 24/06/2015 il contrassegnato dal di repertorio n. 2015001665.

Tema di quest'anno saranno le "Guerre Innocenti", si presterà quindi particolare attenzione a quei territori dove i bambini, a causa della guerra, soffrono la fame, la mancanza di istruzione, di salute, di vita.

Vi scrivo per chiedervi di poter organizzare l'evento in questione la cui realizzazione si terrà il 18 settembre e dal 20 al 24 settembre per un importo complessivo di € 18.300 (IVA compresa al 22%) presso il P.A.N. Di seguito il programma dettagliato.

Capitoli:

- 1) Esperienza e capacità operativa del soggetto proponente
- 2) Storia Associazione "Periferie del Mondo - Periferia Immaginaria"
- 3) Storicità della manifestazione Imbavagliati
- 4) Pubblicazioni
- 5) Rilievo dell'iniziativa e livello di qualità del progetto
- 6) Ricadute sul territorio e iniziative collaterali
- 7) Carattere originale ed innovativo del progetto
- 8) Programma V Edizione Premio Pimentel Fonseca e Imbavagliati
- 9) Preventivo spese Imbavagliati 2019



**1) Esperienza e capacità operativa del soggetto proponente**

Giornalista professionista, Rosaria (Désirée) Klain fonda nel 2002 l'associazione culturale "Periferie del Mondo - Periferia Immaginaria", che dà il nome alle sette edizioni dell'omonimo festival da lei diretto e ideato nel quartiere di Scampia. Dove nel corso della III edizione un esordiente Roberto Saviano, presenta in anteprima mondiale il best seller "Gomorra". Sua la regia e la sceneggiatura del documentario "Felice!" sulla vita di Felice Pignataro.

Tra le molte manifestazione idea e dirige, sempre come presidente dell'associazione "Periferie delMondo – Periferia Immaginaria": I Miserabili", un concept fotografico contro il femminicidio, prodotto dal Museo Madre, che nasce da un'idea forte: accendere i riflettori non più sul corpo delle vittime della violenza, ma sulla miseria umana dei carnefici attraverso autentiche foto di cronaca. Il format diventa anche una campagna di sensibilizzazione per la Giornata contro la violenza sulle donne del 25 novembre 2014. "I Miserabili" si è imposto negli anni come un piccolo caso mediatico, tra le tantissime testate, miglior "campagna" per Artribune. La mostra viene esposta a Cuba nel gennaio 2016, accolta da Mariela Castro Espín (figlia del Presidente Raúl Castro).

Da oltre 24 anni si occupa della direzione artistica di eventi internazionali e ha ottenuto diversi premi in tutta Europa. I festival da lei diretti hanno fornito materiale per la redazione di cinque tesi di laurea e Raitre le ha dedicato un documentario, per la regia di Gianfranco Pannone dal titolo "Cronisti di strada". Rosaria ha, inoltre, fin da giovane, lavorato attraverso contratti di consulenza intellettuale con il Comune di Napoli, la Regione Campania, la Provincia e, ultimamente e, attualmente, con Il Museo Madre.

Dal 2015 è l'ideatrice e direttrice artistica di "Imbavagliati", il primo festival internazionale di giornalismo civile, per il quale viene insignita del premio "Paolo Giuntella alla libertà d'informazione".

A luglio del 2018 è coordinatrice e consulente scientifica per il progetto "Felice@Madre". La Project Room del Madre ospita *Felice@Madre*, una selezione dei materiali prodotti da Pignataro e dal GRIDAS a partire dagli anni Ottanta: una collezione di striscioni e teloni dipinti che rappresentano "storie" popolari, maschere di cartapesta e di poliuretano espanso – come quelle esposte anche nell'atrio del museo, fra le quali spicca la struttura di San Ghetto Martire, Santo Protettore delle Periferie – , sculture realizzate con materiali di riciclo, manifesti linoleografati e stampati in proprio, che restituiscono il senso di un'arte in continuo dialogo e confronto con i fatti di cronaca e gli avvenimenti che hanno segnato, dal punto di vista sociale e culturale, la storia delle aree periferiche della città di Napoli negli ultimi decenni, risultato di centenari processi di emarginazione da un lato e di resistenza dall'altro.

**2) Storia Associazione "Periferie del Mondo – Periferia Immaginaria"**

Nel 2002 Rosaria (Désirée Klain) è chiamata dal Comune di Napoli a dirigere il primo festival cinematografico italiano itinerante, dedicato alla cultura audiovisiva periferica ed emergente, dal titolo "Periferia immaginaria-Periferie del mondo", da lei diretto e ideato e realizzato con l'omonima associazione. Il Festival è presentato in una conferenza stampa con il sindaco di Napoli Rosa Iervolino Russo e l'Assessore alle periferie, professore Paride Caputi e al Festival di Cannes. Nello stesso anno diventa consulente intellettuale per il Comune di Napoli, con un contratto.

Nel 2003 l'avventura del Festival "periferico" continua, con la Regione Campania, l'Unione Europea e la sua associazione culturale produce il documentario "Le Sfide della Periferia" con la consulenza del regista Edoardo Winspeare, della durata di 75 minuti; il film è presentato al Comune di Napoli e in una serata-evento nel febbraio del 2004, come prima tappa del festival. Il documentario è stato proiettato su "Planet" (piattaforma "Sky"), come format in prima serata.

E' premiata in Svizzera, al Festival Internazionale di Bellinzona per "l'idea originale ed innovativa"

Handwritten signature or initials.

del suo festival. A Bruxelles dedicano un'intera settimana di manifestazioni alle sei edizioni delle diverse edizioni del festival di Scampia.

Nel 2005 ancora ideazione, produzione e direzione artistica della II edizione del festival "Periferie del Mondo- Periferia Immaginaria", sempre a Scampia. In una settimana di eventi al centro "Casa della Cultura Nuvola Rossa", sede del Gridas, nel cuore di Secondigliano, oltre mille persone hanno assistito agli incontri, proiezioni, dibattiti con artisti tra i quali, Giorgio Arlorio, Stefano Benni, Efraim Medina Reyes, Enrico Caria, Felice Farina, Gianfranco Pannone, Vincenzo Terracciano, etc. Sempre nel corso del Festival ha prodotto lo spettacolo "Terra, colore e novalgina", una storia di marginalità, raccontata da un'interprete della periferia: Ida Rendano, ha co-prodotto il film "Goran e Mirko, di Carlo Luglio, girato durante la faida nel campo Rom di Scampia e la mostra permanente, il "Vicolo verticale", di Luciano Ferrara.

Le difficoltà, l'impegno, le emozioni dell'avventura del Festival "Periferie del mondo" sono raccontate nel libricino "...Ma c'è speranza!" (con la Regione Campania, Sky, Il Manifesto), dedicato a Felice Pignataro, eroe, artista geniale della periferia, presentato domenica 27 febbraio 2005 nel corso della XVI edizione della fiera del libro "Galassia Gutenberg" (con il direttore di SKY Osvaldo De Santis, Vittorio Nolli, Flaviano De luca). L'opuscolo sarà in distribuzione con il quotidiano «Il Manifesto» (ottantacinquemila copie).

Nel 2006 per la Provincia di Napoli produce e realizza come regista, con Matteo Antonelli, il documentario "Felice!" sulla figura di Felice Pignataro, con una distribuzione "dal basso" in tutto il mondo.

Nel 2006 organizza, come direttrice artistica e ideatrice la Terza Edizione del Festival "Periferie del Mondo - Periferia Immaginaria: durante la manifestazione viene presentato, per la prima volta al mondo, il libro "Gomorra": apre il festival un esordiente Roberto Saviano. Désirée Klain porta a Scampia anche il grande regista Francesco Rosi.

La fatica, le immagini, gli sforzi del festival hanno fatto parte di un documentario, "Cronisti di strada", per la regia di Gianfranco Pannone, che è andato in onda in prima serata su Raitre. Désirée Klain, raccontata nel suo quotidiano lavoro di giornalista e operatrice culturale, è stata insieme con il suo festival, la protagonista di una puntata di 60 minuti.

Negli anni 2006-2007, per la Provincia di Napoli organizza e dirige la prima e la seconda edizione di ROCKINAPOLI con una presenza di oltre diecimila persone al Palaeden dell'Edenlandia. Inoltre, sempre per la Provincia ha ideato e curato l'ufficio stampa della prima e seconda edizione del "PREMIO MARIO MUSELLA", un concerto realizzato a Scampia il 7 gennaio 2006.

Nel 2007 la IV edizione del festival "Periferie del Mondo - Periferia Immaginaria" ospita l'anteprima nazionale del film "Milano-Palermo, il ritorno", alla presenza del protagonista Raoul Bova. Tra le altre anteprime, quella del regista Salvatore Piscicelli, con il film "La canzone di Marcello". Grandissima la presenza di pubblico e di media.

Bova ritorna al festival nel 2009, mantenendo una promessa fatta ad un ragazzo di Scampia. Ancora successo di pubblico e critica. Il festival riceve una lettera di complimenti da parte di Roberto Saviano, ripresa dai maggiori quotidiani. Infine il Festival viene celebrato in Belgio, con dieci giorni di proiezioni, dibattiti, mostre, dedicate a tutte le edizioni.

Nel 2010 è sua l'ideazione e la direzione artistica di "Cucutete, come appare e scompare la città negli occhi di un bambino", concorso fotografico internazionale che ha come tema i bambini ed il loro rapporto con la città e al quale partecipano solo fotografe donne. Al vernissage, inaugurato a Scampia, partecipano fotografe da tutto il mondo.

Nel marzo del 2014 idea e dirige la mostra "I Miserabili", un concept fotografico contro il femminicidio. Prodotto dal Museo Madre e dall'Associazione Culturale "Periferie del Mondo -

Periferia Immaginaria", il format, nasce da un'idea forte: accendere i riflettori non più sul corpo delle vittime della violenza, ma sulla miseria umana dei carnefici attraverso autentiche foto di cronaca e installazioni artistiche coinvolgenti.

Nel maggio 2014 produce con la sua associazione "Periferie del Mondo - Periferia Immaginaria" con il contributo dell'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli, il patrocinio del Comune di Napoli e la collaborazione dell'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia la prima edizione della manifestazione "Grand Tour delle idee: un viaggio lungo un giorno".

Nell'ottobre del 2014 la mostra "I Miserabili" diventa una campagna di sensibilizzazione contro il femminicidio, che il prestigioso «Artribune» sceglie tre campagne che meglio hanno raccontato la Giornata contro la violenza sulle donne. La campagna made in Naples, realizzata con il Consiglio Regionale, è in ottima compagnia. Le altre due sono firmate Fabrica (quartier generale di Treviso, grazie al talento del giovane art director Erik Ravelo) e Filmaster Productions, con la regia di Federico Brugia. Il format si è imposto negli anni come un piccolo caso mediatico, con lusinghiere recensioni, tra le tantissime testate, l'Huffington Post, il Wall Street Journal, migliore 'campagna' per Artribune. Interamente ideata e promossa dalla ONLUS presieduta dalla Klain, alla campagna è stata dato ampio risalto dai media locali e nazionali (oltre 100 testate), dai siti web principali, da Repubblica, al Messaggero a Il Mattino, grazie ai lanci delle principali agenzie (Ansa, Agi, Asca). L'Ansa in particolare ha segnalato come unica top news di prima pagina sul tema della violenza sulle donne, il 24 novembre 2015, un ampio servizio sulla nostra campagna diffondendo nella sue rete fotografica i manifesti.

Nel marzo del 2015 "I Miserabili", in un'edizione rinnovata, viene esposta al Pan (Museo delle Arti di Napoli).

Nel gennaio del 2016 la mostra "I Miserabili" sbarca a Cuba Cenesex/ accolta da Mariela Castro Espín (figlia del Presidente Raúl Castro) e visitata da Zapatero e con il patrocinio dell'Ambasciata Italiana a Cuba).

Nell'agosto del 2015 è ideatrice e direttrice artistica di "Imbavagliati", il primo Festival Internazionale di Giornalismo Civile, prodotto dalla sua Associazione "Periferie del Mondo-Periferia Immaginaria".

### 3) Storicità della manifestazione Imbavagliati

La manifestazione è giunta alla sua V edizione così come il Premio Pimentel Fonseca, premio legato al territorio napoletano, che vuole riscoprire una parte di storia di Napoli attraverso la quale, allo stesso tempo, si celebra la salvaguardia dei diritti umani.

"Imbavagliati" è un Festival Internazionale di Giornalismo Civile, ideato e diretto da **Disirée Klain** ed un giornale *on line*, che vuole dare la possibilità ai giornalisti, che operano in nazioni dove la censura dittatoriale impedisce la libera espressione o dove il contesto sociale li pone in costante pericolo di vita, di poter raccontare la loro verità e confrontarsi con i colleghi italiani.

La mehari di Giancarlo Siani e lo slogan "Chi dimentica diventa il colpevole" sono i simboli del progetto per la libertà di stampa, che nella prima edizione si è tenuto dal 23 al 29 agosto 2015 al Palazzo delle Arti di Napoli (Pan), lì dove la macchina/simbolo è custodita. La città e il mondo civile, hanno dimostrato di non aver dimenticato "abbracciando" idealmente la manifestazione con grande partecipazione e interesse. Un pubblico numeroso e attento ha assistito agli incontri con i protagonisti della rassegna: giornalisti provenienti da ogni parte del mondo per portare la loro testimonianza di intellettuali che hanno sperimentato il bavaglio della censura e la persecuzione. Arrivati dal Marocco, dal Messico, dalla Colombia, dal Camerun, dalla Russia e, naturalmente, da Napoli e dall'Italia. **Ali Lmrabet, Jeremías Marquines, Gonzalo Guillén, Jean Claude, Mbede Fouda, Oksana Chelysheva**, il testimonial **Efraim Medina Reyes, Guido Piccoli e Roberto Saviano** (con un video intervento) attraverso incontri, discussioni, interviste, hanno dato voce e impulso alla lotta contro la censura partendo dall'analisi delle difficili realtà sociopolitiche in cui vivono. "Sono contento che nella mia città si organizzi un evento del genere, si è fatto qualcosa che mancava in Italia e non solo", ha commentato Roberto Saviano nel suo

Al

video-intervento. Tema della prima edizione è stato quello delle mafie globalizzate, da confrontare e mettere in relazione il sistema camorra.

"Fuga per la Vita, Fuga per la Libertà" è stato l'argomento della seconda edizione del festival, che si è tenuta dal 18 al 24 settembre 2016, al Pan. Un particolare focus sul fenomeno dell'immigrazione da quei paesi che oggi sono scenari di conflitti e persecuzioni, dove i giornalisti rischiano ogni giorno la vita per raccontare la verità. Una verità che spesso i poteri forti vogliono nascondere mostrando invece una realtà trasfigurata da incomprensione e pregiudizio. A questo si aggiunge l'incapacità ad accogliere tutti coloro che cercano di scappare da guerre e torture.

Il Festival di Giornalismo civile nella seconda edizione ha dato voce ai coraggiosi giornalisti/testimoni: Djimi Elghalia (Saharawi/Premio Pimentel Fonseca), Doğan Özgüden (Turchia), **Andrei Babinski** (Russia), Oksana Chelysheva (Russia), Rami Jarrah, Fuad Roueiha e Siruan Hadsch Hossein (Siria), Ali Anouzla (Marocco). La manifestazione ha, poi, ospitato tre tra i più affermati disegnatori e autori satirici italiani: Stefano Disegni, Fabio Magnasciutti e Mauro Biani, che hanno partecipato alle riunioni di redazione di [imbavagliati.it](http://imbavagliati.it) realizzando quattro vignette "in diretta" sul tema dell'informazione negata e della censura.

Due le mostre hanno accompagnato il festival, allestite al PAN: "Giancarlo Siani | ri - Scatti" e "Letizia Battaglia per Imbavagliati", un'antologica della grande fotografa e reporter siciliana che, con i suoi celebri scatti in bianco e nero, ha raccontato la guerra di mafia e pezzi importanti di storia e della società italiana. Con il suo slancio altruistico e la capacità di essere sempre al centro dell'attualità, Letizia Battaglia ha abbracciato gli intenti solidali del festival, tornando a Napoli dopo oltre 20 anni, con una personale delle sue immagini più celebri, curata dal fotoreporter Stefano Renna con la collaborazione di Giulia Mariani. Per noi un regalo straordinario. L'altra significativa esposizione è stata "Giancarlo Siani | ri - Scatti". L'idea di organizzare un evento fotografico sulla memoria di Giancarlo Siani parte dalla consapevolezza del superamento del dolore della perdita, e di trasformare la tragedia in una grande possibilità di cambiamento, mostrando al pubblico quella intimità gioiosa del giovane giornalista napoletano, la cui bellezza aiuta, senza alcun dubbio, alla maturazione della nostra coscienza individuale e collettiva.

L'intento, di tale progetto espositivo, è il dialogo tra morte e vita, la costruzione di una consapevolezza che tenga uniti tali poli opposti. E solo mostrando, per la prima volta, frammenti intimi della bellezza di Giancarlo che riacquistiamo tutto il suo inestimabile patrimonio alla vita.

Dal 2016 la manifestazione è stata realizzata in collaborazione con la Fondazione Polis, che svolge un lavoro esemplare: si occupa di rendere più efficace il riutilizzo dei beni sequestrati alla criminalità organizzata, interviene a favore delle vittime innocenti della camorra, favorisce attraverso una rete di collaboratori lo scambio di informazioni in materia di sicurezza e realizza attività di documentazione e comunicazione.

"Imbavagliati", che ha fatto parte di "Estate a Napoli 2016. Allo Zenit. Napoletani per costituzione" è prodotto dall'Associazione "Periferie del Mondo-Periferia Immaginaria", in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli e la Fondazione Polis della Regione Campania con il patrocinio di Amnesty International Italia ("Per l'impegno, a favore della libertà di espressione, nel creare spazi aperti di confronto volti a superare ogni censura") del Comitato Regionale Campania per l'Unicef Onlus, dell'Ordine dei Giornalisti della Campania e dell'Unione Industriali di Napoli.

Nel 2017, i reporter stranieri Ignacio Cembrero (Spagna), Tulio Hernandez (Venezuela), Fehim Taştekin (Turchia), Negar Mortazavi (Iran), Salah Zater (Libia), Maged Elmahdi (Egitto) hanno incrociato le loro testimonianze con i colleghi italiani Nello Trocchia, Sandro Ruotolo, Paolo Borrometi e Luciana Esposito. La manifestazione ha, poi, ospitato cinque tra i più affermati disegnatori e autori satirici italiani: Stefano Disegni, Fabio Magnasciutti, Mauro Biani, Enrico Caria e Riccardo Marassi che hanno donato i loro disegni, realizzati "in diretta" sui temi affrontati.

Sullo sfondo, le mostre che hanno accompagnato la manifestazione nel 2017: MEMORIA OLVIDADA di Giuseppe Klain e a cura di Pino Narducci, gli scatti di Giovanni Izzo sulla drammatica realtà di Castelvoturno e le fotografie di Greta Bartolin raccolte nella rassegna "14 per non dimenticare" che hanno raccontato i luoghi di vittime innocenti della camorra. Memoria Olvidada, pone l'attenzione sui volti e sulle storie dei desaparecidos italiani in Argentina. Dalla mostra organizzata da Giuseppe Klain, è partita una raccolta firme per chiedere l'istituzione di una giornata in memoria di una intera generazione di cui non c'è più traccia. Mentre Izzo, ha aperto una dolorosa parentesi su quello che accade a pochi chilometri da Napoli.

"Imbavagliati" è prodotto dall'associazione "Periferie del mondo - Periferia immaginaria", in collaborazione l'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli, con la Fondazione Polis della Regione Campania. La terza edizione è stata realizzata nell'ambito del "NAPOLINFEST- "Naviganti, Eroi, Poeti e Santi della Città", progetto cofinanziato con fondi del "Programma operativo complementare (POC) 2014 - 2020" per la rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura. Il Festival, inoltre, gode del patrocinio del Comitato Regionale Campania per l'Unicef Onlus, di Amnesty International, dell'Ordine dei Giornalisti della Campania, del Sindacato Unitario dei Giornalisti campani e di Articolo 21.

Nelle ultime edizioni la manifestazione è stata realizzata in collaborazione con l'Assessorato al Turismo e alla Cultura del Comune di Napoli, con il patrocinio della Federazione Nazionale della Stampa, di Amnesty International, del Comitato Regionale Campania per l'Unicef Onlus, di Articolo21, dell'Ordine dei Giornalisti della Campania e del Sindacato Unitario Giornalisti della Campania.

Ogni anno fa da prologo al festival il "Premio Pimentel Fonseca", dedicato alla memoria di Eleonora Pimentel Fonseca, patriota napoletana e fondatrice del giornale "Monitore Napoletano", che trovò la morte nei moti rivoluzionari napoletani il 20 agosto del 1799 a piazza Mercato. In onore della storica giacobina, le protagoniste della manifestazione sono giornaliste e attiviste, che portano avanti la difesa dei diritti civili. Nel corso della prima edizione, che si è svolta il 20 agosto 2015 al Museo Pan di Napoli, è stata insignita la giornalista russa **Oksana Chelysheva**, collaboratrice della «Novaya Gazeta», dove lavorava con **Anna Politkovskaja**. Per la seconda edizione, è stata scelta una donna, voce di un popolo da sempre in lotta per l'indipendenza. In una gremita Basilica di Santa Maria del Carmine Maggiore di Napoli, sabato 20 agosto 2016, con Lina Sastri a fare da madrina alla serata, **Djimi Elghalia**, attivista per i diritti del popolo Saharawi, ha ricevuto dall'assessore **Nino Daniele** e dall'avvocato **Gerardo Marotta** (Fondatore dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici), il "Premio Pimentel Fonseca 2016". Mentre, è stato l'attore spagnolo **Carlos Bardem**, fratello del premio Oscar Javier e di Mónica, a ritirare il "Premio Pimentel Fonseca 2017". Il riconoscimento, alla sua terza edizione, è stato assegnato alla madre **Pilar Bardem**, la leggendaria attrice, già insignita del prestigioso Goya che, come i suoi figli, da tempo è un'instancabile attivista per i diritti civili. Testimonial della serata l'artista **Eugenio Bennato**.

#### IV EDIZIONE 2018

"Chi dimentica diventa il colpevole" è lo slogan della manifestazione contro i bavagli, che ha visto 70 ospiti dall'Italia e dal mondo, dove anche **Riccardo Noury**, portavoce di Amnesty International Italia, ha descritto una situazione del nostro Paese simile a quella di una realtà instabile e corrotta come il Messico, tanto che l'organizzazione dovrà raddoppiare i suoi sforzi sul nostro territorio. Un'impennata che ci preoccupa non poco. Perché troppo spesso le intimidazioni vanno a buon fine. Per questo dobbiamo alzare ancora di più la guardia, dobbiamo fare ancora di più.

Non hanno avuto paura di denunciare le gravi intimidazioni subite i "Figli di un'informazione minore: blogger al centro del mirino": **Marilù Mastrogiovanni**, **Gaetano Gorgioni**, **Leandro Salvia**, **Mario De Michele** e **Luciana Esposito**, con la testimonianza del giornalista sotto scorta **Paolo Borrometi** (Presidente di Articolo21). Nella sua quinta giornata, il festival, ha voluto accendere una luce su quei cronisti che oltre a non lavorare per una testata autorevole che li tuteli, vivono in piccoli centri di provincia, dove gli "attori" delle minacce che ricevono si incontrano quotidianamente.

"Quando si lascia solo un cronista, si lascia sola una comunità - ha raccontato **Giuseppe Giulietti** (Presidente della Federazione Nazionale della Stampa) - chi colpisce un cronista, vuole anche colpire il diritto di una comunità a essere informata. Quando un collega subisce minacce bisogna far sentire che tutti noi siamo con lui. Il miglior modo per farlo è accendere i riflettori. A breve lanceremo un appello al governo per tutelare il segreto professionale, perché chi cerca di chiudere la bocca a un cronista dovrà sapere che dovrà pagare una cifra altissima".

E sono stati "Figli di un'informazione minore" anche quei cronisti vittime di censura in paesi dove il bavaglio fa forse meno rumore ed in cui persino l'accesso ad Internet è negato. **Hamid Ismailov**, collega uzbeko in esilio a Londra, spera ancora di rivedere la madre e i parenti. **Chang Ping**, cinese ma scappato in Germania dopo la repressione di Piazza Tienanmen, ha spiegato come la censura di Pechino controlli tutti i media e ogni aspetto della vita quotidiana. **Yassin Wardere**, reporter somalo che oggi vive e scrive in Kenya, ha raccontato come a Mogadiscio ci siano luoghi o eventi off limits per la stampa, elezioni comprese. Infine la testimonianza "a sorpresa" di un giovane giornalista scappato dalla Mauritania per denunciare al mondo la "vita non vita" del suo amico e collega in carcere da cinque anni solo per aver parlato di razzismo e discriminazione.

Testimonianze forti per il Festival, che ha ospitato anche tre mostre. I 100 splendidi scatti del vincitore del World Press Photo sono stati protagonisti dell'esposizione "**Alfred Yaghobzadeh per Imbavagliati/ Faces of War**", a cura di Stefano Renna, "**Scatti della memoria**", curata da Renna con Sergio Siano e Gaetano e Antonella Castanò, ha raccontato la storia del fotogiornalismo in Campania. Accanto alla Mehari di Giancarlo Siani la mostra di Greta Bartolini "**14 - per chi lotta**", una foto intervista dedicata alla giornalista sotto scorta Federica Angeli. E poi ieri l'intervento dell'altro vincitore del World Press Photo, il napoletano **Francesco Paolo Cito**.

Iniziato con la quarta edizione del Premio Pimentel Fonseca, dedicato quest'anno a Daphne Caruana Galizia ed assegnato alla collega maltese **Caroline Muscat** (e, per la prima volta, il premio Honoris Causa dato a **Olga Rodriguez**), "Imbavagliati" ha visto la commossa testimonianza, nella giornata in cui ricorre il 33esimo anniversario dell'assassinio di Giancarlo Siani, di **Giuseppe Fiorello**. Di fronte alla Mehari, la macchina dove fu giustiziato dalla camorra il giovane cronista del Mattino, simbolo della manifestazione, il popolare attore ha partecipato in un affollatissimo incontro al convegno: "Mai più soli!" (In che modo è cambiata, negli ultimi 10 anni, la narrazione audiovisiva dei fenomeni criminali), in collaborazione con la Fondazione Polis.

"Imbavagliati- Festival Internazionale di Giornalismo Civile" è promosso dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli e dalla Fondazione Polis della Regione Campania per le vittime innocenti della criminalità e i beni confiscati. È realizzato in collaborazione con: Federazione Nazionale della Stampa, Ordine Nazionale dei Giornalisti, UsigRai, Premio Roberto Morrione, Sindacato Unitario Giornalisti della Campania, Ordine dei Giornalisti della Campania, Articolo 21, con l'alto patrocinio di Amnesty International Italia e Comitato Unicef Campania, si è concluso il 26 settembre al Pan, con la presentazione dei finalisti del prestigioso **Premio Roberto Morrione**.

La scelta del Pan è fortemente simbolica perché qui è custodita la Mehari di Giancarlo Siani, il giornalista napoletano assassinato dalla camorra nel 1985 e divenuto negli anni il simbolo dell'iniziativa per la libertà di stampa. Con lo slogan "Chi dimentica diventa colpevole" si rinnova da Imbavagliati l'appello per chiedere verità e giustizia per Giulio Regeni ed Ilaria Alpi.

#### 4) Pubblicazioni

Una rassegna stampa con più di 700 testate (tra nazionali ed internazionali), venticinquemila visualizzazioni su Repubblica Facebook, la copertina de' "La Lettura" (Corriere della Sera) e nell'ultima edizione la diretta di Rai News, con l'attenzione delle testate straniere (articoli dedicati, tra gli altri, anche su El Nacional in Venezuela e Al Jazeera del Qatar). Speciali dedicati su Repubblica, il Corriere della Sera, il Manifesto, eccetera eccetera

Inoltre, l'omonimo giornale online [www.imbavagliati.it](http://www.imbavagliati.it), conta la collaborazione dei più autorevoli giornalisti internazionali come Ignacio Cembrero, Jeremia Marquez, Tulio Hernandez etc.

#### 5) Rilievo dell'iniziativa e livello di qualità del progetto

"Sono contento che nella mia città si organizzi un evento del genere, si è fatto qualcosa che mancava in Italia e non solo". Queste le parole di Roberto Saviano durante un video-intervento per Imbavagliati. Il Festival, durante le sue quattro precedenti edizioni, ha ospitato giornalisti internazionali provenienti da ogni parte del mondo. In particolare, durante la III edizione il Premio Pimentel Fonseca è stato assegnato a Pilar Bardem, nota attrice e attivista spagnola. Il riconoscimento è stato ritirato da suo figlio Carlos Bardem, attore di fama internazionale. Durante la IV edizione, Giuseppe Fiorello è stato testimonial della giornata "Mai più soli" dedicata al cambiamento della narrazione in tv dei fenomeni criminali, realizzata in collaborazione con la Fondazione Polis. Fiorello ci ha onorato della sua presenza e ci ha emozionato recitando uno scritto di Giuseppe "Pippo" Fava, giornalista, sceneggiatore e scrittore siciliano ucciso da Cosa Nostra nell'84.

Numerose mostre internazionali hanno fatto da sfondo al Festival. Per citare alcuni autori: Alfred Yacobzadeh, fotografo di guerra e vincitore del World Press Photo, Letizia Battaglia, fotografa di fama internazionale e la prima donna fotografa ad entrare in una redazione di un giornale (L'Ora) e la prima europea a vincere il premio *W. Eugene Smith Award* nel 1985 a New York.

Inoltre la redazione di Imbavagliati ha ospitato i più importanti vignettisti italiani del calibro di Stefano Disegni, Fabio Magnasciutti, Enrico Caria, Riccardo Marassi, Mauro Biani.

**6) Ricadute sul territorio e iniziative collaterali**

Il risultato del lavoro svolto vedrà la creazione di vere e proprie reti di comunicazione tra i giornalisti napoletani, italiani, internazionali, per far sentire la propria voce e fare in modo che nessuno venga lasciato solo. Inoltre, dal nostro giornale online [www.imbavagliati.it](http://www.imbavagliati.it) continueranno le petizioni, raccolte di firme e, se è possibile, anche di fondi per aiutare chi ne ha bisogno.

In più, grazie al Premio Pimentel Fonseca, verrà riscoperta una parte di storia di Napoli attraverso la quale si celebra la salvaguardia dei diritti umani. Ancora una volta, quindi, Napoli si riconferma centro culturale internazionale e portavoce dei diritti civili.

**7) Carattere originale ed innovativo del progetto**

Per la prima volta al mondo un Festival Internazionale che dà voce a chi non ha voce, che tutela la libertà di stampa, di espressione, i diritti umani, che crea rete e permette a chiunque ne abbia bisogno di trovare un luogo dove potersi esprimere liberamente e, insieme, cambiare le cose.

**“Imbavagliati” è un format originale ideato da Rosaria Désirée Klain e depositato alla Siae contrassegnato dal di repertorio n. 2015001665.**



**8) Programma  
IMBAVAGLIATI**

**Festival Internazionale di Giornalismo Civile  
V edizione**

**20-24 settembre 2019**

**Pan | Palazzo delle Arti di Napoli**

**Promosso dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli e dalla Fondazione Polis della Regione Campania per le vittime innocenti della criminalità e i beni confiscati.**

**Realizzato in collaborazione con: Federazione Nazionale Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, UsigRai, Sindacato Unitario Giornalisti della Campania, Articolo 21.**

Con l'alto patrocinio di Amnesty International e Unicef Italia

## PROGRAMMA IMBAVAGLIATI 2019

### Mercoledì 18 settembre

#### ore 10 - Basilica del Carmine Maggiore

Deposizione dei fiori sulla tomba di Eleonora Pimentel Fonseca

#### ore 18 - PAN | Palazzo delle Arti Napoli - Sala di Stefano

Cerimonia di consegna del Premio alla reporter e attivista spagnola **Helena Maleno** e del Premio Pimentel Fonseca "Honoris Causa" alla capitana della nave Sea Watch 3 **Carola Rackete**.

Madrina della serata: **Marisa Laurito**.

**Helena Maleno (Spagna)** giornalista, ricercatrice e attivista spagnola specializzata in migrazione e traffico di esseri umani. Vive in Marocco dove denuncia le violazioni dei diritti che avvengono sulle frontiere spagnole del sud e lavora per supportare le comunità sub-Sahariane durante il processo di migrazione. Helena usa i social network quotidianamente per segnalare le imbarcazioni alla deriva o chi varca il confine, coordinandone il salvataggio. Attualmente è perseguitata dall'unità anti-immigrazione della polizia nazionale spagnola per aver difeso il diritto alla vita dei migranti.

**Carola Rackete (Germania)** comandante della nave della Ong tedesca Sea Watch 3 accusata di resistenza contro una nave da guerra e navigazione in zone vietate. Nella notte tra il 28 e il 29 giugno ha deciso di varcare il porto di Lampedusa nonostante il nuovo alt della Guardia di Finanza al fine di portare in salvo i migranti che si trovavano a bordo della sua nave da due settimane e mezzo. Carola è una ricercatrice ambientale e a soli 31 anni vanta tante esperienze in mare sia riguardanti la propria attività scientifica che ai fini di volontariato.

Attrice, showgirl, cantante, conduttrice televisiva, autrice e da diversi anni anche acclamata fotografa, **Marisa Laurito** nasce a Napoli nel 1951. Sua la mostra "*Transavantgarbage*", un viaggio fotografico nell'Italia devastata dai rifiuti. Negli ultimi anni le sue opere sono state esposte in svariate mostre internazionali. Marisa Laurito entra giovanissima nella prestigiosa compagnia teatrale di Eduardo De Filippo, debuttando nel 1969 nella commedia "*Le bugie con le gambe lunghe*". Dopo una ricca esperienza cinematografica, arriva il successo televisivo con Renzo Arbore in "*Quelli della notte*" e insieme a Raffaella Carrà nello show trasmesso in prima serata "*Buonasera Raffaella*". Nel 2017 debutta a Milano come protagonista nella commedia teatrale "*Due donne in fuga*" al fianco di Iva Zanicchi.

### Venerdì 20 settembre ore 18



**Inaugurazione V edizione di "Imbavagliati - Festival Internazionale di Giornalismo Civile".  
Vernissage delle mostre:**

- Per la prima volta a Napoli, in esclusiva per il Festival Internazionale di Giornalismo Civile, la mostra antologica: "**Uliano Lucas per Imbavagliati**", che ripercorre l'attività del celebre fotografo milanese. Ad emergere uno spaccato potente e sfaccettato in cui cento scatti fanno riaffiorare personaggi, umori, lotte, esistenze, svelando la poetica e lo stile da molti definito unico nel panorama della fotografia italiana, di un autore che non ha mai smesso di guardare con curiosità, incanto e profondità alla vita che lo circonda e che ha sempre saputo coniugare l'analisi colta e consapevole del quadro storico generale al particolare della vita e del mondo interiore delle persone ritratte.

**Uliano Lucas** nasce a Milano nel 1942. Frequenta già da giovanissimo l'ambiente di Brera e del bar Giamaica, storico luogo d'incontro di artisti, giornalisti e fotografi della Milano anni Sessanta. Uliano Lucas è uno dei protagonisti del fotogiornalismo degli ultimi cinquant'anni. Da freelance collabora con settimanali e quotidiani italiani ed esteri, è attivo in progetti d'indagine fotografica spesso sfociati in libri, ha raccontato le trasformazioni sociali e culturali dell'Italia dagli anni del miracolo economico ad oggi. Ha seguito i maggiori processi storici del suo tempo: l'immigrazione in Italia e all'estero, la decolonizzazione dell'Africa e le guerre di liberazione in Angola, Guinea Bissau, Mozambico ed Eritrea; ha raccontato l'instabilità politica del Medio Oriente, la contestazione studentesca, gli anni del terrorismo, la scena politica e culturale italiana, la dissoluzione dell'ex-Jugoslavia. Ha viaggiato in India negli anni Ottanta e nella Cina dell'apertura al capitalismo della fine degli anni Novanta.

- "**5x5=Una risata vi libererà**" - La grande satira contro la censura. Per celebrare i primi cinque anni del Festival Internazionale del Giornalismo Civile "Imbavagliati" una mostra unica nel suo genere, che vedrà protagonisti cinque maestri assoluti della vignetta a sfondo sociale e politico. Saranno esposte le illustrazioni realizzate in "diretta" durante gli incontri del Festival da **Stefano Disegni**, autore di libri per Mondadori, Feltrinelli, Einaudi, storico fondatore di Cuore; **Fabio Magnasciutti**, illustratore e musicista, collaboratore dell'Unità e di Repubblica, curatore videografico del programma TV "Che tempo che fa"; **Mauro Biani**, vignettista de Il Manifesto e tra i massimi illustratori italiani di satira su tematiche collegate alla legalità, al pacifismo e ai diritti umani; **Enrico Caria**, vignettista per testate come La voce della Campania, Paese Sera, Il Mattino, La Repubblica, Il Fatto Quotidiano, autore e inviato per Le Iene; **Riccardo Marassi**, vignettista con Paese Sera, il Manifesto, L'Espresso, Linus e punta di diamante de Il Mattino.

**Sabato 21 settembre - ore 10**

Convegno sull'infanzia (Polis). A seguire: "**Sudan: bambini in trincea**" con i giornalisti/testimoni **Abdelaziz Yakub** (Sudan) e **Jok Madut Jok** (Sudan del Sud). Interverranno inoltre **Antonella Napoli**, giornalista, scrittrice e analista di questioni internazionali, **Enzo Nucci**, inviato Rai News per l'Africa e **don Daniele Moschetti** che per molti anni ha vissuto nel Sudan del Sud per portare a termine alcune missioni umanitarie. Modera **Claudio Silvestri**, Segretario del Sindacato Unitario Giornalisti della Campania.

**Abdelaziz Yakub (Sudan)** nasce a Nord Dafur. Dopo gli studi universitari lascia il Sudan per lavorare come attivista e contribuire allo sviluppo di alcune organizzazioni e associazioni per la salvaguardia dei diritti umani e migranti. Vive in Germania dal 2012 e lavora per numerosi siti web sudanesi come editor di news e web designer. Nel 2016 con alcuni colleghi fonda Alhamish Voice, un giornale online che si occupa di Sudan e Sudan del Sud riportando anche notizie sulle aree di conflitto come Kordofan, Blue Nile, Darfur, al fine di fornire un'opinione sia interna che esterna ai fatti. Il sito si occupa inoltre di segnalare violazioni dei diritti umani.

**Jok Madut Jok (Sudan del Sud)** nato e cresciuto in Sudan, è direttore esecutivo del *Sudd Institute*, centro di ricerca di politica pubblica con sede nel Sud Sudan. Professore di antropologia all'Università di Juba, Jok è uno specialista ampiamente riconosciuto in materia di sicurezza, conflitti e violenza politica. Dopo l'indipendenza del Sud Sudan nel 2011, è stato per due anni membro del governo del Sud Sudan in qualità di sottosegretario presso il Ministero della Cultura e del Patrimonio. Nella sua lunga carriera ha lavorato soprattutto nel settore umanitario e dello sviluppo, e ha scritto ben quattro libri. Vanta la stesura di numerosi articoli sui temi della sessualità e salute riproduttiva, aiuti umanitari, etnografia della violenza politica, violenza di genere, guerra, schiavitù e politica dell'identità in Sud Sudan e Sudan, ed è inoltre membro attivo della *Open Society Foundations*.

Giornalista professionista, **Antonella Napoli** nasce nel 1972 a Salerno, dove muove i primi passi nel mondo dell'informazione. Studia e si forma tra Roma, Londra e New York. Dopo un'esperienza radiofonica e televisiva passa alla carta stampata per poi approdare alla comunicazione politica. Presidente dell'associazione "Italians for Darfur Onlus", è nel consiglio di presidenza di "Articolo 21" e membro dell'associazione "Giornaliste italiane unite libere autonome". Si occupa da anni di diritti umani, promuovendo campagne, eventi e iniziative istituzionali. E' coordinator per l'Italia della campagna internazionale Sudan 365. Scrive per Vanity Fair, Repubblica e Limes. Il suo ultimo libro, "Il mio nome è Meriam", narra la vicenda di Meriam Ibrahim Ishag, una giovane cristiana condannata in Sudan nel 2014 per apostasia e poi liberata grazie alla mobilitazione internazionale. Recentemente, è stata minacciata più volte da gruppi di estremisti islamici sudanesi.

**Enzo Nucci** è un giornalista napoletano. Nel '94 collabora al Tg3 dove matura esperienze internazionali seguendo i conflitti nell'ex Jugoslavia, Kosovo, Afghanistan e Iraq. Realizza reportage in Zimbabwe, Congo, Sudafrica, Turchia e Algeria. Nel 2006 è nominato corrispondente per la Rai per l'Africa Subsahariana ed ha aperto la sede della Rai a Nairobi, dove si sposta per seguire le vicende del continente. Ha vinto tra gli altri il premio "Testimone di Pace" di Ovada e il premio "Andrea Barbato" di Mantova.

**don Daniele Moschetti** è un sacerdote missionario comboniano. Nel 1988 lascia il suo lavoro e comincia il suo percorso di fede tra i missionari comboniani. Nel corso di undici anni di apostolato, sarà a contatto con i baraccati di Nairobi (Kenya), Kibera e Korogocho. Per sette anni gli viene assegnata una missione in Sud Sudan, paese martoriato da decenni di guerra civile. Dal Luglio 2017 è destinato agli Stati Uniti d'America dove insieme ad altri missionari di altre congregazioni religiose porta avanti il ministero di Giustizia, Pace e Riconciliazione presso le Nazioni Unite e il Parlamento americano.

**Domenica 22 settembre - ore 10**

**"Afghanistan, Siria e Libia: minori in fuga"**. Modera **Désirée Klain**, direttrice artistica del Festival "Imbavagliati" insieme alla giornalista **Laura Viggiano** del Sindacato Unitario dei Giornalisti della Campania.

**Afghanistan** - Interverrà lo scrittore/testimone afgano **Ali Ehsani** con **Barbara Schiavulli** e **Tiziana Ciavardini**, giornaliste specializzate nella questione medio-oriente.

**Siria** - testimonianze della scrittrice curdo-siriana **Maha Hassan** e della giornalista italo-siriana **Asmae Dachan**. Saranno presenti i reporter **Fouad Roueiha** e **Marco Cesario**.

**Libia** - Protagonista dell'incontro sarà la regista e attrice inglese di origini libiche **Naziha Arebi**, che presenterà in anteprima a Napoli un estratto del film documentario *"Freedom Fields"*, segnalato dal quotidiano britannico *"The Guardian"* tra i dieci film dell'anno. Insieme alla giornalista/testimone, interverrà **Mirella Armiero**, Caporedattrice sezione Cultura del Corriere del Mezzogiorno.

**Ali Ehsani (Afghanistan)** nasce a Kabul nel 1989. Dopo aver perso i genitori alla tenera età di otto anni, decide di fuggire dall'Afghanistan insieme al fratello alla volta dell'Europa, in un drammatico viaggio durato ben cinque anni. Vive a Roma dal 2003, dove attualmente studia e lavora. Nel novembre del 2015, ha conseguito la laurea triennale in Giurisprudenza. Mentre l'anno successivo scrive con Francesco Casolo *"Stanotte guardiamo le stelle (Feltrinelli)"*, monologo ininterrotto che narra della fuga di due fratelli dal regime talebano attraverso un viaggio che li porterà dal Pakistan all'Iran, e poi dall'Iran alla Turchia, passando per la Grecia fino all'Italia.

**Maha Hassan (Siria)** nata ad Aleppo, è una scrittrice e attivista curdo-siriana. Dopo aver conseguito la laurea in giurisprudenza, si è affermata come romanziera a partire dagli anni Novanta. Dal 2000 è stata perseguitata dal regime siriano con l'accusa di aver trattato nei suoi testi argomenti tabù come religione, sesso e politica. In seguito all'acuirsi delle violenze contro la minoranza curda, Maha Hassan ha lasciato la Siria e si è trasferita a Parigi. L'organizzazione internazionale Human Rights Watch nel 2005 le ha assegnato il premio Hellman-Hammett. Il suo romanzo *"Umbilical Cord"*, che contrappone la vita in Francia e quella in Siria attraverso le vicende di una madre e della sua giovane figlia, è stato selezionato tra i sei finalisti del prestigioso Arabic Booker Prize. Il suo ultimo scritto, *"I tamburi dell'amore"* è stato tradotto in numerose lingue e pubblicato in Italia (ed. Poesis), raggiungendo un notevole successo di stampa e di critica. Oggi Maha prosegue la sua attività di scrittrice militante e, attraverso i suoi romanzi, difende i diritti delle donne nel mondo arabo.

**Asame Dachan (Siria/Italia)** nasce ad Ancona da genitori di origine siriana. Giornalista, scrittrice, esperta di Medio Oriente, Siria, Islam, dialogo interreligioso, immigrazione e terrorismo internazionale, lavora come freelance per diverse testate nazionali e internazionali, tra cui *Avvenire*, *Panorama*, *The Post Internazionale* e *Senza Filtro*. È creatrice e autrice del blog *"Diario di Siria - Scrivere per riscoprire il valore della vita umana"*, e attivista per la pace e la non violenza. Nel 2017, pubblica il romanzo *"Il silenzio del mare"*, un racconto che attinge alla drammatica realtà della guerra in Siria attraverso la storia di due fratelli iscritti al movimento pacifista siriano e

costretti a fuggire dopo aver subito le minacce del regime di Assad. Il 2 Giugno 2019 è stata insignita dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella del titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

**Naziha Arebi (Libia)** nasce ad Hastings, nel Regno Unito, da padre libico e madre inglese. Dopo gli studi al Central Saint Martins College of Art and Design, si trasferisce in Libia per poter approfondire le sue radici culturali. Attrice, regista e artista visiva, Naziha Arebi collabora regolarmente con numerose televisioni e ONG, utilizzando cinema e video come strumenti per veicolare messaggi di cambiamento sociale e politico. Le sue opere e le sue installazioni sono state esposte in città importanti come Tripoli, Barcellona, Londra, Parigi e Dakar. Lavora regolarmente con UN Women, Hivos e BBC Media Action. Nel 2018 rilascia il suo primo film-documentario, "Freedom Fields", che tratta di calcio, femminismo durante la rivoluzione che nel 2011 ha portato alla caduta del dittatore libico Mu'ammar Gheddafi.

**Barbara Schiavulli** corrispondente di guerra e scrittrice. Ha seguito le vicende più calde degli ultimi vent'anni dal fronte in Iraq, Afghanistan, Israele, Palestina, Pakistan, Yemen, Sudan, Cile, Venezuela. I suoi articoli sono apparsi, tra gli altri, su il Fatto Quotidiano, Repubblica, Avvenire e l'Espresso. Ha collaborato con radio e TV nazionali e internazionali. Dirige Radio Bullets, una testata giornalistica online che si occupa di Esteri. Vincitrice di numerosi premi nazionali e internazionali, tra cui il Premio Lucchetta, il Premio Antonio Russo, il Premio Maria Grazia Cutuli e il Premio Enzo Baldoni. Viaggia sempre con un trolley rosa e una stilografica.

Antropologa culturale, giornalista e scrittrice italiana, **Tiziana Ciavardini** ha studiato presso l'Università 'La Sapienza' di Roma e per anni si è dedicata allo studio delle religioni, del dialogo interreligioso e interculturale. Ha vissuto per 24 anni in Medio Oriente, Estremo Oriente e Sud Est Asiatico. Si occupa della condizione delle donne in Medioriente, dei rifugiati afgani e della situazione dei bambini profughi in Iran. Molti dei suoi articoli sono stati tradotti e pubblicati sui maggiori quotidiani iraniani. Il suo ultimo libro "*Ti racconto l'Iran - I miei anni in terra di Persia*" è dedicato alle donne iraniane.

**Fouad Roueiha** è responsabile per la Siria di "Osservatorio Iraq", esponente del comitato "Kaled Bakrawi", e project manager nell'ambito della cooperazione internazionale nel campo dei media. Traduttore di sceneggiature cinematografiche, interprete di conferenze pubbliche ed incontri istituzionali, ricopre il ruolo di responsabile per la Siria presso l'Osservatorio Iraq, Medio Oriente e Nord Africa.

**Marco Cesario** è giornalista professionista e scrittore. Dopo la laurea in filosofia all'Università di Napoli ed un Master in filosofia alla Sorbona di Parigi lavora per l'agenzia nazionale ANSA, al desk di ANSAMED. Ha collaborato per ResetDoc e Micromega (La Repubblica). Da Parigi scrive per Linkiesta, Pagina99, The Post Internazionale, EastWest, Imbavagliati.it e collabora per Radio Siani e per la tv americana ZoominTV. Nel 2012 ha pubblicato un libro sulla censura in Turchia dal titolo "*Sansür: Censura. Giornalismo in Turchia*" (Bianca&Volta). Nel 2015 s'aggiudica una menzione speciale al Concorso Internazionale Giornalisti del Mediterraneo di Otranto. Nel 2016 per il suo libro "*Medin. Trenta Storie del Mediterraneo*" (Rogiosi), si aggiudica il Premio di Letteratura Mediterranea Costa d'Amalfi Libri 2016.

th

## Lunedì 23 settembre - Premio Siani

ore 11

Fondazione Premio Siani / Premiazione alunni (Polis)

ore 15

Tavola rotonda (Polis)

## Martedì 24 settembre - ore 10

### *"Guerre innocenti: Immigrazione e Resistenza Civile"*

Protagonista la giornalista/testimone **Olga Rodríguez**, reporter, scrittrice, corrispondente di guerra e specialista del mondo arabo. Interverranno **Giuseppe Giulietti**, Presidente della Federazione Nazionale Stampa Italiana, **Raffaele Lorusso**, segretario generale della FNSI e **Claudio Silvestri** Segretario del Sindacato Unitario Giornalisti della Campania.

### *"Resistere, Resistere, Resistere"*

La seconda parte del convegno è dedicata alla memoria del magistrato **Francesco Saverio Borrelli**, ex capo del pool di Mani Pulite. Saranno presenti alcuni membri della resistenza civile che si sono distinti per la salvaguardia dei diritti dei migranti come **Rosa Maria Dell'Aria**, la professoressa siciliana sospesa per "non aver vigilato sul lavoro dei suoi studenti che, durante la Giornata della Memoria, avevano presentato un video accostando le leggi razziali al Decreto sicurezza", e il musicista franco-italiano **Sandro Joyeux**, da sempre vicino al tema della migrazione con intere tournée per i lavoratori africani dei campi e per i migranti dislocati nei centri di accoglienza. Interverranno inoltre i reporter minacciati **Sandro Ruotolo**, **Francesco Piccinini** e **Rosaria Capacchione**.

**Olga Rodríguez (Spagna)** giornalista, scrittrice, corrispondente di guerra e specialista del mondo arabo. A Baghdad fu testimone dell'assassino del suo collega José Caruso, morto a seguito di un'esplosione causata da un carrarmato nordamericano. Per questo motivo, per molti anni Olga ha avvertito forti dolori alla testa, ma adesso è ritornata più in forma che mai, pronta a continuare il suo lavoro sul campo. Ha scritto articoli sulla Guerra del Golfo e un libro sulla Primavera Araba, sempre come testimone diretta. È co-fondatrice del famoso giornale online *diario.es*.

Musicista vagabondo, Alexandre Joyeux Paganini, in arte **Sandro Joyeux**, nasce a Parigi nel 1978. Vive cantando per le strade in giro per l'Europa un repertorio che spazia da Bob Marley ai francesi Gainsbourg, Nougaro, Brassens. Suona anche nelle carceri, nei centri d'accoglienza per migranti e negli ospedali psichiatrici. Canta in francese, inglese, italiano, arabo e in svariati dialetti come bamarà, wolof e dioulà. Il suo ultimo album, *"Migrant"*, è interamente dedicato al tema della migrazione.

**Sandro Ruotolo** inizia l'attività giornalistica nel 1974 per il quotidiano il Manifesto. Nel 1980, entra alla Rai, e sei anni dopo viene nominato inviato speciale per conto della sede Rai della Campania. È

corrispondente da Napoli per il TG2 e per il GR1. Lavora per il TG3 nel 1991, e per tre stagioni televisive a Mediaset con Michele Santoro. Nel maggio del 2015 viene messo sotto scorta dopo aver ricevuto minacce da Michele Zagaria, boss dei Casalesi, a causa delle sue inchieste sul traffico di rifiuti tossici in Campania.

Nato a Napoli nel 1981, **Francesco Piccinini** è direttore responsabile di Fanpage. In passato ha lavorato come digital manager per Caltagirone Editore Digital, è stato direttore di AgoraVox Italia e docente di Brand Strategy e Comunicazione presso l'*École Supérieure de Gestion* di Parigi. È uno degli autori del libro "*Novantadue. L'anno che cambiò l'Italia*", nel quale racconta le stragi di Capaci e via D'Amelio, attentati di stampo mafioso avvenuti nel 1992.

**Rosaria Capacchione** giornalista e politica italiana, dal 1985 al 2018 ha lavorato per Il Mattino di Caserta e Napoli. Da aprile 2018 collabora con Fanpage.it. È autrice del libro "L'oro della camorra" che tratta dell'ascesa del clan dei casalesi e della loro penetrazione nei vari settori dell'economia italiana. Alcune copie del suo testo sono state trovate a casa di alcuni latitanti del clan Setola e Zagaria. A causa del suo lavoro di cronista di giudiziaria e per la sua attività contro la camorra, è stata più volte minacciata di morte ed è costretta a vivere sotto scorta.

~~Giudiziaro~~



**Periferie del mondo**



**IMBAVAGLIATI**  
Chi dimentica diventa il colpevole

Denominazione del progetto:  
**IMBAVAGLIATI**  
*Festival Internazionale di Giornalismo Civile 20/24*  
*settembre 2019*  
*Premio Pimentel Fonseca 18 settembre 2019*  
*V edizione*

Associazione Culturale "Periferie del Mondo" - Periferia

Ph

PG/2019/742011  
del 12-09-2019

Mercato Elettronico della P.A.  
Trattativa con un unico Operatore Economico

STIPULA RELATIVA A:	
Numero Trattativa	1025625
Descrizione	Affidamento del servizio di organizzazione della V edizione del Festival Internazionale di Giornalismo Civile "Imbavagliati", da ospitarsi presso il Palazzo delle arti di Napoli tra il 18 e il 24 settembre 2019.
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	ZA029AD46B
CUP	non inserito
AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	
Nome Ente	COMUNE DI NAPOLI
Codice Fiscale Ente	80014890638
Nome Ufficio	SERVIZIO SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALLE INIZIATIVE CULTURALI
Indirizzo Ufficio	PIAZZA MUNICIPIO, 22 80133 NAPOLI (NA)
Telefono / FAX Ufficio	0817950133 / 0817950154
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	BR5A60
Punto Ordinante	ROSSANA LIZZI / LZZRSN58L58B371C
Soggetto stipulante	ROSSANA LIZZI / LZZRSN58L58B371C
FORNITORE CONTRAENTE	
Ragione Sociale	ASSOCIAZIONE CULTURALE "PERIFERIE DEL MONDO - PERIFERIA IMMAGINARIA"
Partita IVA Impresa	07890340636
Codice Fiscale Impresa	07890340636
Indirizzo Sede Legale	RIONE SIRIGNANO, 11 80121 NAPOLI (NA)
Telefono / Fax	3454259681 / 081403255
PEC Registro Imprese	assoperiferie@pec.it
Tipologia impresa	Altro (Cooperativa Sociale, Fondazione, Associazioni, ...)
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	675680
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	5/2/02 12:00 AM
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	NA
INAIL: Codice Ditta / Sede di Competenza	20080536/22 / 33400/NAPOLI
INPS: Matricola aziendale	NON TITOLARE
Posizioni Assicurative Territoriali - P.A.T. numero	95074907/53
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	
CCNL applicato / Settore	nessun dipendente / nessun settore
<i>Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari</i>	
<b>SERVIZI</b>	

*Handwritten mark*

32 231

<b>SERVIZI</b>
----------------

Nessun dato rilasciato.
-------------------------

<i>(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula</i>
---

M



DATI DELL'OFFERTA ACCETTATA	
Identificativo univoco dell'offerta	589388
Offerta sottoscritta da	ROSARIA KLAIN
email di contatto	DESIREEKLAIN@GMAIL.COM
Offerta presentata il	10/09/2019 16:09
L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al	10/10/2019 18:00
<b>Contenuto tecnico dell'Offerta</b>	
Le caratteristiche tecniche dei prodotti/servizi offerti e/o erogati sono dettagliati in tutti i documenti di offerta sottoscritti dal Concorrente ed inoltrati all'Amministrazione, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.	
<b>Contenuto economico dell'Offerta</b>	
Ulteriori dettagli economici dell'offerta rispetto a quelli sotto riportati sono dettagliati in tutti i documenti di offerta sottoscritti dal Concorrente ed inoltrati all'Amministrazione, e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.	
Unità di misura dell'Offerta Economica	Prezzo a corpo (Importo da ribassare: 14.754,10 EURO)
Valore dell'offerta economica	14.754,10 EURO
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta:	<b>0 (Euro)</b>
Costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016:	<b>EURO 100,00</b>

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE	
Dati di Consegna	Palazzo delle Arti di Napoli
Dati e Aliquote di Fatturazione	La liquidazione e il successivo pagamento del corrispettivo sarà effettuato, dopo l'accettazione dell'esecuzione, con bonifico bancario su conto corrente dedicato della ditta affidataria, assumendo questa tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, dietro presentazione di fattura elettronica. I dati di fatturazione elettronica saranno comunicati successivamente. Iva al 22%. Riferimento amministrazione 1112
Termini di Pagamento	60 GG Data Ricevimento Merci / Prestazione Servizi

### DISCIPLINA DEL CONTRATTO

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta prevista dalle predette Regole agli artt. 50, 51, 52 e 53, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 delle Regole di accesso al Mercato Elettronico, il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato (" L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

**QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**